



Città di SALVE

(Provincia di LECCE)

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PARERE CONTABILE

REG.SETT. N. 166 DEL 26/03/2025
REG.GEN.LE N. 338 DEL 26/03/2025

OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA PER PROGRESSIONE VERICALE RISERVATA AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 del CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022. APPROVAZIONE BANDO E MODELLO DI DOMANDA

Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'Art. 151-comma 4-T.U. 267/2000

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Cinzia CICERELLO

IL RESPONSABILE DEL'AREA AMMINISTRATIVA

Visti:

- l'art. 23 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*);
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- lo Statuto, il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e il Regolamento comunale di contabilità vigenti;
- il decreto del Sindaco n. 1 del 8 gennaio 2025 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area Amministrativa;
- le deliberazioni di C.C. n. 47 del 29 novembre 2024 e n. 5 del 18 febbraio 2025 di approvazione, rispettivamente, del documento unico di programmazione (DUP) riferito al triennio 2025–2027 e della nota di aggiornamento al DUP riferita al medesimo triennio;
- la deliberazione n. 6 del 18 febbraio 2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario parimenti riferito al triennio 2025–2027;

Richiamati, in particolare:

- la legge 6 agosto 2021, n. 113 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.*) e in particolare, l'art. 3, che conferma l'obbligo in via generale dell'accesso al pubblico impiego dall'esterno, prevedendo per le progressioni verticali il ricorso ad una procedura comparativa basata sull'analisi di una serie di fattori, quali la valutazione positiva dell'ultimo triennio, l'assenza di provvedimenti disciplinari e il possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio oltre a quello richiesto per l'accesso e numero e tipologia di incarichi da rivestiti;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) che all'art. 52, comma 1 *bis*, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 80/2021, stabilisce che «(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o

- competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti.(...)»;*
- il CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e in particolare:
 - l'art. 13 che testualmente prevede che: *«6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.»*
 - *«7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%: a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.»*
 - *«8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL.»;*
 - gli artt. 11 e seguenti, che hanno modificato il sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, introducendo un'articolazione in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali,
 - denominate, rispettivamente: Area degli Operatori (ex categoria A), Area degli Operatori esperti (ex categorie B e B.3), Area degli Istruttori (ex categoria C) e Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D);
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 37/2025 con la quale è stato approvato il nuovo *«Regolamento per le progressioni verticali straordinarie»* di cui all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, con la quale è stato stabilito che *«(...) le procedure di selezione per le progressioni verticali eventualmente programmate nel fabbisogno del personale per la corrente annualità potranno essere effettuate anche secondo le previsioni del nuovo Regolamento»;*
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025–2027 di cui alla deliberazione di C.C. n. 47 del 29 novembre 2024, così come aggiornato con deliberazione C.C. n. 5 del 18 febbraio 2025 il quale nella sezione *«Piano dei Fabbisogni del Personale 2025/2027 — Anno 2025»* ha previsto per l'Area Tecnica la *«assunzione a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. DI), con profilo Funzionario Tecnico, mediante progressione verticale di personale interno (...)»;*

Preso atto del parere ARAN CFL209 che ha specificato che per le progressioni verticali in deroga

ai sensi dell'art. 13 CCNL 2019/2021 «(...) le risorse stanziare ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) — in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018 — possano essere integralmente destinate a progressioni verticali effettuate con procedura speciale», e solo qualora gli Enti «(...) decidono di stanziare, in aggiunta alle prime, ordinarie risorse destinate ad assunzioni (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per le assunzioni di personale), dovranno garantire in misura adeguata l'accesso dall'esterno (almeno 50% dei posti finanziati con tali risorse)»;

Dato atto che:

- lo 0,55% del monte salari 2018 rappresenta un limite massimo delle risorse da destinare alle progressioni tra le aree ai sensi dell'art. 13 comma 8 CCNL 2019/2021 fino al 31 dicembre 2025 (ARAN CF229);
- per il Comune di Salve il monte salari 2018 è pari ad € 638.894,00 e che, pertanto, lo 0,55% del m.s. 2018 ammonta a € 3.513,92;

Considerato che:

- il costo di una progressione verticale è dato dalla differenza sui tabellari di accesso e dalla differenza sull'indennità di comparto a carico del bilancio tra l'area di appartenenza e l'area di progressione;
- il costo della progressione verticale in oggetto per coprire un posto vacante nell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione è pari ad € 1.978,42 e che gli stessi verranno finanziati interamente con lo 0,55% del m.s. 2018;

Ritenuto, pertanto:

- di dover procedere alla copertura nella dotazione organica di un posto vacante a tempo pieno e indeterminato di *Funzionario e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D1, pos. ec. D1)*, con profilo *Funzionario Tecnico* da assegnare all'Area Tecnica attraverso l'attivazione di una procedura di selezione interna per la progressione verticale «*in deroga*» ai sensi dell'art. 13 comma 6 e ss. del CCNL comparto Funzioni locali del 16/11/2022 riservata al personale in servizio presso il Comune di Salve inquadrato nell'Area Istruttori (ex cat. C), con le modalità previste dal su richiamato Regolamento per le progressioni straordinarie;
- di dover approvare l'allegato bando (e relativo modello di domanda: All.ti A e B) per la procedura comparativa nell'ambito dell'istituto delle progressioni verticali riservate al personale dipendente per la seguente figura: n. 1 posto di *Funzionario e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D1, pos. ec. D1)*, con profilo *Funzionario Tecnico*, annualità 2025, in attuazione del DUP così come aggiornato con deliberazione di C.C. n. 5/2025;

Precisato, altresì, che, in ogni caso, l'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare l'avviso di selezione pubblica di cui trattasi, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

Dato atto che:

- salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto

- all'adozione del presente atto;
- l'atto in esame rispetta i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, d. lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. **di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto e si intende qui integralmente riportata;
2. **di indire**, in esecuzione di quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione, 2025–2027 — approvato con deliberazione C.C. n. 47/2024, così come aggiornato con deliberazione C.C. n. 5/2025 — una selezione interna finalizzata alla progressione verticale «*straordinaria*» o «*in deroga*» di cui all'art. 13 commi 6, 7 e 8 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, per la copertura di n. 1 posto di *Funzionario e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. DI, pos. ec. DI)*, con profilo *Funzionario Tecnico* da assegnare all'Area Tecnica, nel rispetto di quanto previsto dal «*Regolamento per le progressioni verticali straordinarie*» approvato con deliberazione di G.C. n. 37/2025 con il quale è stato stabilito che «*(...) le procedure di selezione per le progressioni verticali eventualmente programmate nel fabbisogno del personale per la corrente annualità potranno essere effettuate anche secondo le previsioni del nuovo Regolamento*»;
3. **di approvare**, a al fine, lo schema di bando (All. A), allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, per la procedura comparativa nell'ambito dell'istituto delle progressioni verticali per n. 1 posto di *Funzionario e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. DI, pos. ec. DI)*, con profilo *Funzionario Tecnico*, riservata per la corrente annualità al personale dipendente e il modello di domanda di partecipazione alla procedura comparativa (All. B), precisando al contempo che **il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 10 aprile 2025 ore 12:00**;
4. **di dare atto** che la spesa inerente all'assunzione del personale di cui all'oggetto è pari ad €. **1.978,42**, e viene finanziata con le risorse di cui all'art. 1, comma 612, della L. n. 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018, previste nel Bilancio di Previsione 2025–2027 e nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il 2025–2027;
5. **di precisare** che l'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare gli avvisi di selezione pubblica di cui trattasi, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
6. **di trasmettere** il presente atto al Responsabile dei Servizi Finanziari per gli adempimenti di competenza.
7. **di pubblicare** l'allegato bando e modello di domanda sul Portale «inPA» e sul sito dell'Ente

nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE-ai sensi dell'art. 147-bis D.Lgs. 267-2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Massimiliano Ivagnes

A norma dell'art. 8 della Legge 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è Dott. Massimiliano Ivagnes e che l'istruttore è il Avv. Carlo Luigi CASCIARO al quale potranno essere richiesti chiarimenti.

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il provvedimento, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Salve, li 26/03/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott.ssa Cinzia CICERELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 445

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il 26/03/2025 per rimanervi quindici giorni consecutivi

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Dott. Massimiliano Ivagnes

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.